

Ad Assisi lo show-presentazione del direttore Freccero

Baricco e Fazio le star di RaiDue

dal nostro inviato SILVIA FUMAROLA

ASSISI — Armato di lavagna luminosa, il direttore di RaiDue Carlo Freccero dà lezione di televisione. Grande show: ascisse, ordinate, orari, facce, idee, personaggi e generi «punti cardinali che diventano un orologio». Al Premio Italia, sintetizza la filosofia della sua rete, che mescola sperimentazione e nostalgia, con uno slogan: «La diretta del vita, ovvero live of life». Dice che la televisione (la sua è «un mosaico complesso e multiculturale») deve mettersi in viaggio e si muove molto anche lui, il microfono in mano, passeggiando su e giù. Nello spot di RaiDue c'è una carovana e gli indiani che invitano a uscire dalle riserve. «E' il terzo anno che sono a RaiDue, e già mi sembra un miracolo...» spiega «Con Maria De Filippi sono in buonissimi rapporti: per lei il concorrente di Canale 5 è RaiDue... Ma non è così, la sfida è tra RaiUno e Canale 5, e questo mi dà più libertà. E' inutile fare proclami, tutto l'autunno sarà falsato dallo sciopero dei doppiatori, perchè molte serie non sono pronte. Iniziare l'anno con questi problemi non fa bene».

Più che a una televisione degli eventi «che ormai fanno tutti», pensa a una tv dei capricci. «E mi sono tolto un grande capriccio: portare Alessandro Baricco in tv con *Totem*, uno spettacolo che adoro, costruito con le pagine dei libri... L'ho visto due volte. Baricco è una rockstar della letteratura, un grande affabulatore: lo ringrazio per aver accettato la mia proposta: con lui ci saranno Gabriele Vacis, Eugenio Allegrie e Stefania Rocca». Lo spettacolo si sta registrando in questi giorni al Teatro Studio di Milano e andrà in onda in due o tre puntate a dicembre.



Alessandro Baricco

Le due anime della rete sono rappresentate da Paolo Limiti, che torna con «Ci vediamo in tv», («Parla di Hollywood, ma racconta le cose come se le avesse vissute, per questo la gente lo segue»), e da Fazio, che dal primo venerdì di novembre in coppia con Baglioni presenterà «Dieci». Da ottobre arriva «La posta del cuore», satira al femminile in sette puntate con Sabina Guzzanti (Valeria Marini apparirà solo la prima puntata). Ci saranno Anna Marchesini che darà lezioni di sesso e Francesca Reggiani nei panni del commissario Derrick e Hillary Clinton; la Guzzanti, straordinaria trasformista, oscillerà tra un D'Alema innamorato di se stesso e Irene Pivetti. In primavera debutterà la coppia Teocoli-Boldi con un nuovo varietà ancora allo studio. Torna «I fatti vostri» con Massimo Giletti, mentre il weekend debutta un altro programma di Michele Guardì, «Vent'anni» con Simona Martone.

«La cronaca in diretta» diventa «La vita in diretta», l'appuntamento pomeridiano con Michele Cucuzza, «che dimostra» dice Freccero «la perfetta collaborazione con il Tg2. Puntiamo tutto sull'informazione: Gad Lerner è la scommessa più presuntuosa: parlare di politica estera è una sfida, ma Lerner, che è un illuminista, può aiutarci a portare il tema mondo nella tv italiana». Spera di potersi tenere i nuovi episodi di *Rex*, che vorrebbe RaiUno, e sogna una coproduzione con Mtv: un programma condotto da Andrea Pezzi. Ha un solo rimpianto: non essere riuscito a portare in tv la coppia Arbore-Boncompagni per una serata «Alto gradimento». «Ma non c'è stato verso, Arbore ha paura degli ascolti».